

**Matteo Barbero**

# **IL RUOLO DEL COMUNE NEL CONTRASTO ALL'EVASIONE FISCALE**

**Formazione avanzata**

**Mondovì 29 settembre 2017**



**Piemonte**

# Riferimenti normativi

Art. 44 del D.P.R. 600/1973

- I comuni partecipano all'accertamento dei redditi delle persone fisiche secondo le disposizioni del presente articolo e di quello successivo.

# Gli incentivi statali

- Il D.L. 203/2005 (poi ripetutamente modificato) ha introdotto dei premi per le segnalazioni qualificate che danno luogo ad accertamenti.
- Fino al 2019, ai comuni spetta il 100% della somma riscossa grazie alla loro segnalazione.
- La premialità si applica alle maggiori somme relative a tributi statali riscosse a titolo definitivo nonché delle sanzioni civili applicate sui maggiori contributi riscossi a titolo definitivo, al netto delle somme spettanti ad altri enti ed alla UE.
- Sulle quote che lo Stato trasferisce alle regioni, spetta a queste ultime ai predetti riconoscere le premialità.

# **Il protocollo di intesa**

- Protocollo di intesa fra Anci-Piemonte, Regione Piemonte, Agenzia delle Entrate e Guardia di finanza del 22 settembre 2015.
- Esso fornisce il “presupposto” cui i comuni possono agganciarsi per definire un programma strutturato di contrasto all’evasione fiscale.

# **Il piano comunale anti-evasione**

- L'adesione può essere formalizzata con deliberazione della Giunta regionale, anche se un coinvolgimento dei consigli comunali potrebbe essere opportuno anche in relazione all'art. 42, comma 2, lett. b), del Tuel.
- È consigliabile che il piano individui ambiti, priorità e linee d'azione, il più possibile coerenti con gli indirizzi di Agenzia delle Entrate e Guardia di finanza e con il coinvolgimento, oltre che degli uffici finanziari, anche di quelli tecnici e di polizia locale.

# Il protocollo di intesa

- “Le Parti, di comune accordo, individuano le fattispecie verso le quali ritengono opportuno indirizzare l’attività, nonché le tempistiche e le modalità operative che si reputano più adeguate al fine di ottenere i migliori risultati nel contrasto all’evasione fiscale, secondo criteri di economicità, efficienza ed economicità dell’azione amministrativa”.
- Le direzioni provinciali dell’Agenzia “individuano, di comune accordo, le tipologie di segnalazioni sulle quali dovrà incentrarsi la collaborazione e ne definiscono i requisiti ed i contenuti specifici”.

# Gli strumenti

- Provvedimento dell'Agenzia delle Entrate prot. 78785 del 29 maggio 2012: i Comuni partecipano all'attività di accertamento fiscale e contributivo nell'ambito dell'ordinario contesto operativo di svolgimento delle proprie attività istituzionali.
- Per cui non occorrono superpoteri o strutture di nuova istituzione.

# Gli strumenti

- Gli enti possono, però, valutare l'opzione della gestione associata, ai sensi dell'art. 13, commi 27 e seguenti, del D.L. 78/2010.
- A tal fine, possono essere valorizzate le unioni esistenti, create nuove unioni o stipulate convenzioni ad hoc.
- È anche possibile definire il piano anti-evasione a livello sovracomunale.



**Grazie per l'attenzione!!**

Matteo Barbero

matteo.barbero@anci.piemonte.it